RASSEGNA STAMPA ON-LINE

30 luglio 2015

IR TOP: DALL'AIM ITALIA EURO 544 ML DI RACCOLTA COMPLESSIVA DA IPO E OLTRE 11.000 POSTI DI LAVORO; 68 IMPRESE CHE SFIDANO I MERCATI, PUNTANO SULLA QUOTAZIONE IN BORSA E SONO PROTAGONISTE DI UN'ITALIA CHE CRESCE

La Rassegna Stampa comprende:

Radiocor (2 articoli)	30 luglio 2015
MF Dow Jones	30 luglio 2015
Askanews	30 luglio 2015
Repubblica.it	30 luglio 2015
CorrieredellaSera.it	30 luglio 2015
Finanza.com	30 luglio 2015
LaStampa.it	30 luglio 2015
BorsaItaliana.it	30 luglio 2015
MilanoFinanza.it	30 luglio 2015
FinanzaOperativa.com	30 luglio 2015
SoldiOnline.it	30 luglio 2015
AIMnews.it (3 articoli)	30 luglio 2015
FinanzaOnline.com	30 luglio 2015
TrendOnline.com	30 luglio 2015
Traderlink.it	30 luglio 2015
TgCom.mediaset.it	30 luglio 2015
KairosPartners.com	30 luglio 2015
Financecommunity.it	30 luglio 2015
Globalmedianews.info	30 luglio 2015

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

AIM: IR TOP, 68 SOCIETA' CON RICAVI PER 3,4 MLD E CAPITALIZZAZIONE DI 2,9 MLD

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 lug - L'Aim, il mercato delle piccole e medie aziende, vanta 68 societa', un giro d'affari che nel 2014 e' stato di 3,4 miliardi di euro, una capitalizzazione pari a 2,9 miliardi di euro e una raccolta da Ipo di 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015). I settori piu' rappresentativi del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione). I dati, diffusi quest'oggi, sono i risultati dell'Osservatorio Aim Italia condotto da Ir Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la comunicazione finanziaria, con il partner tecnico Patrimony1873. Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top, ha detto: 'L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro (+12% rispetto al 2013), 3,4 miliardi di giro d'affari (+23%), 544 milioni di capitale raccolto in ipo, 2,9 miliardi di capitalizzazione. Aim e' oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana. Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda Aim presenta un fatturato medio di 33 milioni, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni di euro'.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

AIM: IR TOP, 68 SOCIETA' CON RICAVI PER 3,4MLD E CAPITALIZZAZIONE DI 2,9MLD -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 lug - Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35% delle societa'), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 societa' estere, pari al 7% del totale. L'identikit della societa' quotata ha un fatturato 2014 pari a 33 milioni di euro, un ebitda margin 2014 pari al 9%, una capitalizzazione pari a 43 milioni di euro, un flottante pari al 24% e una raccolta pari a 4,6 milioni di euro (dato mediano). La distribuzione delle societa' per capitalizzazione evidenzia che il 12% delle societa' registra valori superiori ai 100 milioni di euro. La market cap maggiore e' Bio-on (220 milioni), seguita da LU-VE (210 milioni) e Masi Agricola (145 milioni). Il 44% delle societa' ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro

L'analisi della raccolta evidenzia che il 51% delle societa' ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro. Il 18% superiore a 15 milioni di euro. Il 57% delle societa' ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di Ipo e' 88% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (Ops) e 12% in Offerta Pubblica di Vendita (Opv)

I risultati economico-finanziari 2014 del mercato Aim sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del 23%, mentre l'Ebitda registra un incremento medio del 9%

Le societa' offrono lavoro a 11.473 dipendenti con una crescita media del personale pari al +12% nel 2014. L'83% delle societa' segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 38% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. Nell'azionariato delle societa' Aim Italia sono presenti 80 Investitori Istituzionali, di cui 48 italiani (60%) e 32 esteri (40%); rispetto a luglio 2014 cresce il numero degli investitori (63), nonche' il peso degli esteri (35%). Detengono un investimento complessivo pari a 254 milioni di euro (9,5% della capitalizzazione del mercato)

Il numero complessivo delle partecipazioni detenute e' pari a 252 (3 partecipazioni in media). Il valore mediano della singola partecipazione e' pari a 0,3 milioni di euro. Il 34% delle partecipazioni e' detenuto in societa' con capitalizzazione compresa tra 30-60 milioni di euro, il 24% in societa' con capitalizzazione compresa tra 60-100 milioni di euro.

MF/DOWJONES News

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

MF DOW JONES

Aim Italia: 544 mln di raccolta complessiva dalle ipo (Ir Top)

VOTA 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--544 mln di euro di raccolta complessiva dalle ipo e oltre 11 mila posti di lavoro.

Questi alcuni dei dati principali emersi sull'Aim, il segmento di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese, dall'osservatorio Aim Italia realizzato dall'ufficio studi di Ir Top, societa' attiva nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria. Patrimony1873 e' il partner tecnico.

Al 27 luglio, le societa' quotate sono 68 - di cui 22 Ipo nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 ipo su Borsa Italiana da inizio anno - il giro d'affari 2014 e' pari a 3,4 mld, la capitalizzazione a 2,9 mld e la raccolta da ipo a 544 mln (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).

14 le Ipo su Aim Italia quest'anno: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve e Assiteca.

I settori piu' rappresentativi del mercato sono il "Green" (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% a livello di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% a livello di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

Le News più lette Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 30 luglio 30/07/2015
2. Unicredit: la struttura tecnica si è indebolita 30/07/2015
3. Generali, l'utile balza del 51% nel secondo

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35%), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 aziende estere.

L'identikit della societa' quotata su Aim presenta i seguenti dati medi: fatturato 2014 pari a 33 mln, Ebitda margin 2014 al 9%, capitalizzazione pari a 43 mln, flottante al 24% e raccolta pari a 4,6 mln.

L'analisi delle somme raccolte, inoltre, evidenzia invece che il 51% delle societa' ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 mln e il 18% superiore a 15 mln.

I risultati economico-finanziari 2014 del mercato Aim sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del 23%, mentre l'Ebitda segna un aumento medio del 9%. Le societa' offrono lavoro a 11.473 dipendenti con una crescita media del personale pari al 12% nel 2014. L'83% delle societa' ha un fatturato 2014 inferiore ai 50 mln e il 38% ha ricavi inferiori a 10 mln.

Nell'azionariato delle societa' Aim sono presenti 80 Investitori Istituzionali, di cui 48 italiani (60%) e 32 esteri (40%); rispetto a luglio 2014 cresce il numero degli investitori (63) e anche il peso degli esteri (35%).

Il numero complessivo delle partecipazioni detenute e' pari a 252 (3 partecipazioni in media). Il principale investitore a livello internazionale e' lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso White Fleet III Globes Italy Equity Star, primo fondo estero dedicato all'Aim Italia, detiene 14 partecipazioni.

L'investitore italiano piu' attivo, invece, e' AcomeA Sgr, che detiene 18 partecipazioni, seguito da Amaranto Investment Sim (17), attraverso Maintower Sicav - Comparto Amaranto Italian Market.

30/07/2015

4. Fca batte le attese grazie all'Europa e alza i target
30/07/2015

5. Capitombolo dei profitti di Eni, -84% nel trimestre
30/07/2015

Social Media

ECB
@ecb

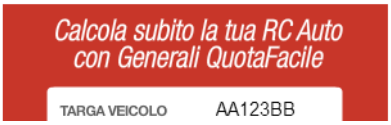
Job alert: Operational Risk Management Expert - Human Resources, Budget & Organisation https://t.co/RIgPguD60q

41 min

PIMCO
@PIMCO

Watch Tony Crescenzi on @BloombergTV today at 11:05AM PT/2:05PM ET @markets @scarletfu http://t.co/fVz4yajRH5

Crowdynews



askanews

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Borsa: da 2009 su Aim Italia raccolti 544 mln, 68 società quotate

askanews

Da Rar | Askanews – 36 minuti fa

Condividi Tweet 0 Share +1 0 Pin it

Borsa: da 2009 su Aim Italia raccolti 544 mln, 68 società quotate

Milano, 30 lug. (askanews) - L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle pmi, si riassume in oltre 11mila posti di lavoro, 3,4 miliardi di giro d'affari, 544 milioni di capitale raccolto in Ipo e 2,9 miliardi di capitalizzazione. E' quanto è emerso dall'Osservatorio IR Top su Aim Italia.

"Il trend di mercato - ha sottolineato Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top - segna valori in crescita: l'azienda Aim presenta un fatturato medio di 33 milioni, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni". Ottanta gli investitori istituzionali presenti nel capitale: AcomeA, Amaranto Investment Sim, Kairos Partners e Zenit gli italiani più attivi; Patrimony 1873 è il primo investitore estero a lanciare un fondo dedicato all'Aim e il più attivo con 14 partecipazioni.

Al 27 luglio 2015 le società quotate sono 68 (di cui 22 Ipo nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 Ipo su Borsa Italiana da inizio anno). Tredici le Ipo Aim Italia 2015: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca.

I settori più rappresentativi del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

la Repubblica.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

R.it ECONOMIA & Finanza con Bloomberg
RICERCA TITOLO CERCA
Home | Finanza con Bloomberg | Calcolatori | Finanza Personale | AFFARI&FINANZA | Osserva Italia
UTENTI REGISTRATI | Listino | Portafoglio

Aim, il mercato delle Pmi ha raccolto 544 milioni

Dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11mila posti di lavoro, 3,4 miliardi di giro d'affari, 544 milioni di capitale raccolto in ipo e 2,9 miliardi di capitalizzazione

la Repubblica+
3 MESI di notizie a 19.99€
in più l'assistenza stradale gratuita per i tuoi veicoli

STRUMENTI
MARKET OVERVIEW Lista completa »
Mercati | Materie prime | Titoli di stato
FTSE MIB 23.286,05 +0,16%

MILANO - L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11mila posti di lavoro, 3,4 miliardi di giro d'affari, 544 milioni di capitale raccolto in ipo e 2,9 miliardi di capitalizzazione. E' quanto è emerso dall'Osservatorio Ir Top su Aim Italia.

"Il trend di mercato - ha sottolineato Anna Lambiase, amministratore delegato di Ir Top - segna valori in crescita: l'azienda Aim presenta un fatturato medio di 33 milioni, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni". Ottanta gli investitori istituzionali presenti nel capitale: AcomeA, Amaranto Investment sim, Kairos Partners e Zenit gli italiani più attivi; Patrimony 1873 è il primo investitore estero a lanciare un fondo dedicato all'Aim e il più attivo con 14 partecipazioni.

Al 27 luglio 2015, le società quotate sono 68 (di cui 22 ipo nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 ipo su borsa italiana da inizio anno). Tredici le ipo Aim Italia 2015: Italian Wine Brands, Mobyt, Digitouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca.

I settori più rappresentativi del mercato sono il green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28%

in termini di capitalizzazione) e il digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione). Le regioni più presenti sono Lombardia (35%) e Lazio (21%), mentre la rappresentativa estera è del 5%.

CORRIERE DELLA SERA.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

L'OSSERVATORIO

Gli svizzeri primo investitore dell'Aim Italia, il mercato delle Pmi

Il report di Ir Top. La società elvetica Patrimony 1873 ha 14 titoli per un valore complessivo di circa 9 milioni di euro. Tra gli italiani, il primo investitore è AcomeA Sgr.

di Fausta Chiesa

Alberto Foà

Sono gli svizzeri a credere di più nelle «piccole» di Piazza Affari. E', infatti, il gruppo elvetico Patrimony 1873, che attraverso il fondo dedicato White Fleet III Globes Italy Equity Star è l'investitore più attivo dell'Aim Italia (il mercato alternativo dei capitali, dedicato alle Pmi) con 14 partecipazioni e un valore complessivo dell'investimento di circa 9 milioni di euro. L'investitore italiano più attivo è AcomeA Sgr (fondata a presieduta da Alberto Foà nel 2010, una volta conclusa l'esperienza in Anima Sgr), che detiene 18 partecipazioni, seguito da Amaranto Investment SIM (17), attraverso Maintower Sicav - Comparto Amaranto Italian Market. Gli altri investitori più attivi sono Kairos Partners Sgr, Zenit Sgr, Azimut Capital Management Sgr, Arca Sgr, Anima Sgr, Intesa Sanpaolo, Gam Investment Management. E' quanto è emerso dall'Osservatorio Aim Italia di IR Top, presentato stamattina nella sede di Borsa Italiana. Nell'azionariato delle 68 società quotate all'Aim Italia sono presenti 80 investitori istituzionali, di cui 48 italiani (60%) e 32 esteri (40%); rispetto a luglio 2014 cresce il numero degli investitori

Le 13 matricole del 2015

Quest'anno sono state 13 le Ipo, su un totale di 19 su Borsa Italiana da inizio anno: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca. I settori più rappresentativi del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione). «L'impatto economico dell'Aim Italia si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro (+12% rispetto al 2013), 3,4 miliardi di giro d'affari (+23%), 544 milioni di capitale raccolto in Ipo e 2,9 miliardi di capitalizzazione», ha detto l'amministratore delegato di IR Top Anna Lambiase.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Aim Italia: dalla nascita ad oggi. Ecco come funziona e le ultime tendenze

Valeria Panigada
30 luglio 2015 - 15:37

MILANO (Finanza.com)

Una elevata dinamicità, con 14 Ipo in sette mesi, una crescita dell'interesse da parte degli investitori istituzionali e una migliorata liquidità caratterizzano oggi l'Aim Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. E' ciò che emerge dai dati dell'*Osservatorio Aim Italia*, presentato oggi da IR Top.

Il segmento Aim Italia dalla nascita ad oggi

Dal 2009, anno in cui è nato questo segmento sull'esempio di successo del mercato anglosassone, si sono **quotate 68 società, di cui 14 nei primi sette mesi del 2015** su un totale di 19 Ipo su Borsa Italiana. La capitalizzazione è pari a 2,9 miliardi di euro, mentre la raccolta da Ipo è pari a 536 milioni, di cui 92 milioni da inizio anno. L'impatto economico dell'Aim Italia si riassume in oltre 11mila posti di lavoro e 3,4 miliardi di euro di giro d'affari. **I settori più rappresentativi del mercato sono il green (24%) e il digital (21%)**, ma il segmento si sta sempre più differenziando, andando a rappresentare sempre più da vicino il ricco tessuto imprenditoriale italiano. A livello geografico, le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35% delle società), Lazio (21%) ed Emilia Romagna (13%). Ma il segmento conta al suo interno anche 5 società estere.

L'identikit della società quotata

Le società che si quotano all'Aim Italia presentano in media un fatturato intorno ai 33 milioni di euro e un Ebitda margin del 9%. Attraverso l'Ipo, le società fanno il loro ingresso a Piazza Affari solitamente con una offerta pubblica di sottoscrizione (nell'88% dei casi) raccogliendo non più di 5 milioni di euro.

Buoni i fondamentali. **Il 65% delle società Aim Italia ha evidenziato una crescita del fatturato nel 2014:** di queste, il 17% ha riportato un tasso di crescita superiore al 50%, mentre il 10% addirittura del 100%. **Positivo anche il segnale che arriva dalla politica dei dividendi.** Nel 2015 sono 16 le società che distribuiscono i dividendi per complessivi 30 milioni di euro. Infine, **emerge un sentiment positivo dagli analisti.** Il 67% delle raccomandazioni riporta un giudizio buy, il 13% un giudizio outperform e il potenziale upside sui titoli è pari in media al 39%.

Cresce l'interesse degli investitori istituzionali

Nell'azionariato delle società Aim Italia sono **presenti 80 investitori istituzionali, di cui 48 italiani**

(60%) e 32 esteri (40%). Il principale investitore a livello internazionale è lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso White Fleet III Globes Italy Equity Star, primo fondo estero dedicato all'Aim Italia, detiene 14 partecipazioni. L'investitore italiano più attivo è AcomeA Sgr, che detiene 18 partecipazioni, seguito da Amaranto Investment Sim (17), attraverso Maintower Sicav - Comparto Amaranto Italian Market. Gli altri investitori più attivi sono Kairos Partners Sgr, Zenit Sgr, Azimut Capital Management Sgr, Arca Sgr, Anima Sgr, Intesa Sanpaolo e Gam Investment Management.

L'indice Ftse Aim Italia

Il progressivo incremento del numero di società quotate, la crescita della capitalizzazione media e il crescente interesse degli investitori stanno contribuendo al **miglioramento della liquidità del mercato**. Il controvalore medio giornaliero scambiato nei primi cinque mesi del 2015 si attesta a 101mila euro rispetto a 45mila euro nel primo semestre 2014, mentre il numero di giorni con scambi sul totale dei giorni di negoziazione è pari al 74% (vs 69%). E da oggi non si parla solo di azioni. Nei primi sette mesi del 2015 sono stati emessi 6 prestiti obbligazionari, minibond o obbligazioni convertibili per un valore complessivo di 32,8 milioni di euro.

L'indice Ftse Aim Italia, costituito nel luglio 2013 includendo 24 titoli, si compone di tutte le azioni negoziate sul mercato, la ponderazione delle singole azioni è basata sulla capitalizzazione aggiornata su base trimestrale e ogni nuova azione entra nel paniere il giorno successivo all'avvio delle negoziazioni.

LA STAMPA.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

30/07/2015 12.37 Commenti - Piazza Affari

IR TOP: dall'Aim Italia 544 milioni di euro di raccolta da Ipo e oltre 11.000 posti di lavoro

FTA Online News

IR Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria, ha presentato in anteprima, nel corso di una conferenza stampa in Borsa Italiana, i risultati dell'OSSERVATORIO AIM ITALIA realizzato dall'Ufficio Studi interno. Partner tecnico Patrimony1873.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top, ha illustrato le caratteristiche e i trend evolutivi del mercato, nonché le potenzialità per il tessuto industriale italiano: "L'impatto economico dell'AIM Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle PMI, si riassume in oltre **11.000 posti di lavoro** (+12% rispetto al 2013), **Euro 3,4 miliardi di giro d'affari** (+23%), **Euro 544 milioni di capitale raccolto in IPO**, **Euro 2,9 miliardi di capitalizzazione**.

AIM è oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana, aperti ad una visione strategica accompagnata da una crescita culturale dell'azienda con forti benefici anche in termini di visibilità e di business.

Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda AIM presenta un fatturato medio di 33 milioni di Euro, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni di euro. 80 gli investitori istituzionali presenti nel capitale: AcomeA, Amaranto Investment SIM, Kairos Partners e Zenit gli italiani più attivi; Patrimony 1873 il primo investitore estero a lanciare un fondo dedicato all'AIM e il più attivo con 14 partecipazioni."

L'OSSERVATORIO AIM ITALIA analizza le statistiche di mercato con focus sui trend di IPO del 2015, raccolta e capitalizzazione, risultati economico-finanziari e livelli di occupazione, dividendi, prestiti obbligazionari, performance e liquidità, investitori istituzionali nel capitale, progetti strategici e prossime IPO.

Al 27 luglio 2015 **le società quotate sono 68** (di cui 22 IPO nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari 2014 è pari a 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,9 miliardi di euro e la raccolta da IPO è pari a 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).
13 le IPO AIM Italia 2015: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca.

I **settori** più rappresentativi del mercato sono il Green" (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35% delle società), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 società estere, pari al 7% del totale.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

AIM: IR TOP, 68 SOCIETA' CON RICAVI PER 3,4 MLD E CAPITALIZZAZIONE DI 2,9 MLD

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 lug - L'Aim, il mercato delle piccole e medie aziende, vanta 68 societa', un giro d'affari che nel 2014 e' stato di 3,4 miliardi di euro, una capitalizzazione pari a 2,9 miliardi di euro e una raccolta da Ipo di 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015). I settori piu' rappresentativi del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione). I dati, diffusi quest'oggi, sono i risultati dell'Osservatorio Aim Italia condotto da Ir Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la comunicazione finanziaria, con il partner tecnico Patrimony1873. Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top, ha detto: 'L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro (+12% rispetto al 2013), 3,4 miliardi di giro d'affari (+23%), 544 milioni di capitale raccolto in ipo, 2,9 miliardi di capitalizzazione. Aim e' oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana. Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda Aim presenta un fatturato medio di 33 milioni, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni di euro'.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

AIM: IR TOP, 68 SOCIETA' CON RICAVI PER 3,4MLD E CAPITALIZZAZIONE DI 2,9MLD -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 lug - Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35% delle societa'), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 societa' estere, pari al 7% del totale. L'identikit della societa' quotata ha un fatturato 2014 pari a 33 milioni di euro, un ebitda margin 2014 pari al 9%, una capitalizzazione pari a 43 milioni di euro, un flottante pari al 24% e una raccolta pari a 4,6 milioni di euro (dato mediano). La distribuzione delle societa' per capitalizzazione evidenzia che il 12% delle societa' registra valori superiori ai 100 milioni di euro. La market cap maggiore e' Bio-on (220 milioni), seguita da LU-VE (210 milioni) e Masi Agricola (145 milioni). Il 44% delle societa' ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro

L'analisi della raccolta evidenzia che il 51% delle societa' ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro. Il 18% superiore a 15 milioni di euro. Il 57% delle societa' ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di Ipo e' 88% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (Ops) e 12% in Offerta Pubblica di Vendita (Opv)

I risultati economico-finanziari 2014 del mercato Aim sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del 23%, mentre l'Ebitda registra un incremento medio del 9%

Le societa' offrono lavoro a 11.473 dipendenti con una crescita media del personale pari al +12% nel 2014. L'83% delle societa' segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 38% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro. Nell'azionariato delle societa' Aim Italia sono presenti 80 Investitori Istituzionali, di cui 48 italiani (60%) e 32 esteri (40%); rispetto a luglio 2014 cresce il numero degli investitori (63), nonche' il peso degli esteri (35%). Detengono un investimento complessivo pari a 254 milioni di euro (9,5% della capitalizzazione del mercato)

Il numero complessivo delle partecipazioni detenute e' pari a 252 (3 partecipazioni in media). Il valore mediano della singola partecipazione e' pari a 0,3 milioni di euro. Il 34% delle partecipazioni e' detenuto in societa' con capitalizzazione compresa tra 30-60 milioni di euro, il 24% in societa' con capitalizzazione compresa tra 60-100 milioni di euro.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

MILANO (MF-DJ)--544 mln di euro di raccolta complessiva dalle ipo e oltre 11 mila posti di lavoro.

Questi alcuni dei dati principali emersi sull'Aim, il segmento di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese, dall'osservatorio Aim Italia realizzato dall'ufficio studi di Ir Top, societa' attiva nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria. Patrimony1873 e' il partner tecnico.

Al 27 luglio, le societa' quotate sono 68 - di cui 22 Ipo nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 ipo su Borsa Italiana da inizio anno - il giro d'affari 2014 e' pari a 3,4 mld, la capitalizzazione a 2,9 mld e la raccolta da ipo a 544 mln (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).

14 le Ipo su Aim Italia quest'anno: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve e Assiteca.

I settori piu' rappresentativi del mercato sono il "Green" (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% a livello di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% a livello di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

IR TOP: dall'Aim Italia 544 milioni di euro di raccolta da Ipo e oltre 11.000 posti di lavoro

30/07/2015 12:37

IR Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria, ha presentato in anteprima, nel corso di una conferenza stampa in Borsa Italiana, i risultati dell'OSSERVATORIO AIM ITALIA realizzato dall'Ufficio Studi interno. Partner tecnico Patrimony1873.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top, ha illustrato le caratteristiche e i trend evolutivi del mercato, nonché le potenzialità per il tessuto industriale italiano: "L'impatto economico dell'AIM Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle PMI, si riassume in oltre *11.000 posti di lavoro* (+12% rispetto al 2013), *Euro 3,4 miliardi di giro d'affari* (+23%), *Euro 544 milioni di capitale raccolto in IPO*, *Euro 2,9 miliardi di capitalizzazione*.

AIM è oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana, aperti ad una visione strategica accompagnata da una crescita culturale dell'azienda con forti benefici anche in termini di visibilità e di business.

Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda AIM presenta un fatturato medio di 33 milioni di Euro, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni di euro. 80 gli investitori istituzionali presenti nel capitale: AcomeA, Amaranto Investment SIM, Kairos Partners e Zenit gli italiani più attivi; Patrimony 1873 il primo investitore estero a lanciare un fondo dedicato all'AIM e il più attivo con 14 partecipazioni."

L'OSSERVATORIO AIM ITALIA analizza le statistiche di mercato con focus sui trend di IPO del 2015, raccolta e capitalizzazione, risultati economico-finanziari e livelli di occupazione, dividendi, prestiti obbligazionari, performance e liquidità, investitori istituzionali nel capitale, progetti strategici e prossime IPO.

Al 27 luglio 2015 *le società quotate sono 68* (di cui 22 IPO nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 IPO su Borsa Italiana da inizio anno), il giro d'affari 2014 è pari a 3,4 miliardi di euro, la capitalizzazione è pari a 2,9 miliardi di euro e la raccolta da IPO è pari a 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).

13 le IPO AIM Italia 2015: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca.

I *settori *più rappresentativi del mercato sono il Green" (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

FINANZAOPERATIVA.COM

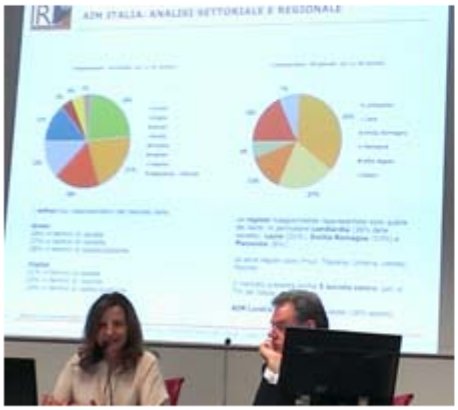
DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Aim Italia: un mercato in rapida espansione. Dall'Osservatorio di Ir Top tutti i numeri della crescita

lug 30th, 2015 · Commenti disabilitati

Hai domande o commenti? Scrivi a info@finanzaoperativa.com



Aim Italia contina a crescere: le **società quotate** sono arrivate a **68** (di cui 22 *Ipo* nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 *Ipo* su Borsa Italiana da inizio anno) per una capitalizzazione complessiva di 2,9 miliardi di euro, il **giro d'affari** ha raggiunto lo scorso anno i **3,4 miliardi di euro** e la **raccolta** da **Ipo** è pari a **544 milioni di euro** (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015). E' quanto emerge dall'***Osservatorio Aim*** realizato da ***Ir Top,*** che mette poi in evidenza come i **settori** più rappresentativi del mercato sono il ***green*** (che rappresenta il **24%** del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il ***digital*** (che rappresenta il **21%** del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

L'identikit della **società** quotata presenta i seguenti **dati medi**:
- Fatturato 2014 pari a 33 milioni di euro;
- EBITDA margin 2014 pari al 9%;
- capitalizzazione pari a 43 milioni di euro;
- flottante pari al 24%;
- raccolta pari a 4,6 milioni di euro (dato mediano).

La **distribuzione delle società per capitalizzazione** evidenzia che **il 12% delle società registra valori superiori ai 100 milioni di euro**: la market cap maggiore è Bio On (Euro 220 milioni), seguita da Luve (Euro 210 milioni) e Masi Agricola (Euro 145 milioni). **Il 44% delle società ha una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro**.

Le **regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord**: in particolare Lombardia (35% delle società), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 società estere, pari al 7% del totale.

L'analisi della raccolta evidenzia che **il 51% delle società ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 milioni di euro**; il 18% superiore a 15 milioni di euro. Il 57% delle società ha un flottante inferiore al 20%. La struttura dell'operazione di IPO è 88% in Offerta Pubblica di Sottoscrizione (OPS) e 12% in Offerta Pubblica di Vendita (OPV).

I risultati economico-finanziari 2014 del mercato AIM sono in crescita: il **fatturato registra un incremento medio del 23%**, mentre l'**EBITDA registra un incremento medio del 9%**. Le società offrono lavoro a 11.473 dipendenti con una crescita media del personale pari al +12% nel 2014. L'83% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni; il 38% ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro.

Nell'azionariato delle società appartenenti all'Aim Italia sono presenti **80 investitori istituzionali**, di cui **48 italiani (60%) e 32 esteri (40%)**; rispetto a luglio 2014 cresce il numero degli investitori (63), nonché il peso degli esteri (35%). Detengono un investimento complessivo pari a 254 milioni di euro (9,5% della capitalizzazione del mercato).

Il **numero complessivo delle partecipazioni detenute è pari a 252** (3 partecipazioni in media). Il valore mediano della singola partecipazione è pari a 0,3 milioni di euro. Il 34% delle partecipazioni è detenuto in società con capitalizzazione compresa tra 30-60 milioni di euro, il 24% in società con capitalizzazione compresa tra 60-100 milioni di euro.

Il **principale investitore** a livello internazionale è lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso ***White Fleet III Globes Italy Equity Star***, **primo fondo estero dedicato all'AIM Italia**, detiene 14 partecipazioni. L'investitore italiano più attivo è AcomeA SGR, che detiene 18 partecipazioni, seguito da Amaranto Investment SIM (17), attraverso Maintower Sicav – Comparto Amaranto Italian Market. Gli altri investitori più attivi sono Kairos Partners Sgr, Zenit Sgr, Azimut Capital Management Sgr, Arca Sgr, Anima Sgr, Intesa Sanpaolo, Gam Investment Management.

Certo, la **liquidità** del mercato resta un problema, ma il progressivo incremento del numero di società quotate, la crescita della capitalizzazione media e il crescente interesse degli investitori stanno contribuendo al suo miglioramento: il controvalore medio giornaliero scambiato nei primi 5 mesi del 2015 si attesta a 101 mila euro rispetto a 45 mila euro nel primo semestre 2014; il numero di giorni con scambi sul totale dei giorni di negoziazione è pari al 74% (vs 69%), la *Turnover Velocity* è pari al 72% (vs 49%), la **volatilità** è pari al 48% (44% del primo semestre 2014), un livello inferiore a quella del segmento *Star*.

Sul mercato Aim nei primi 7 mesi del 2015 sono poi stati **emessi sei tra prestiti obbligazionari, minibond e obbligazioni convertibili per un valore complessivo pari a 32,8 milioni di euro**, un valore medio è pari 5,3 milioni di euro, il tasso medio è pari al 6,1%. Nel 2014 sono stati emessi 14 prestiti obbligazionari, con un valore complessivo delle emissioni pari a 101 milioni di euro; il valore medio è pari 7,2 milioni di euro, il tasso medio è pari al 6,2%.

"L'impatto economico dell'AIM Italia – ha affermato Anna Lambiase, ad di Ir Top – si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro (+12% rispetto al 2013), 3,4 miliardi euro di giro d'affari (+23%), 544 milioni di capitale raccolto in IPO, Euro 2,9 miliardi di capitalizzazione. AIM è oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana, aperti ad una visione strategica accompagnata da una crescita culturale dell'azienda con forti benefici anche in termini di visibilità e di business. Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda AIM presenta un fatturato medio di 33 milioni di Euro, un flottante del 24%, e una raccolta1 di 4,6 milioni di euro. 80 gli investitori istituzionali presenti nel capitale: AcomeA, Amaranto Investment SIM, Kairos Partners e Zenit gli italiani più attivi; Patrimony 1873 il primo investitore estero a lanciare un fondo dedicato all'AIM e il più attivo con 14 partecipazioni". **G.R.**

FINANZAOPERATIVA.COM

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Aim Italia: Patrimony1873 primo investitore estero. Dall'Osservatorio di Ir Top tutti i numeri della crescita

lug 30th, 2015 · Commenti disabilitati

Hai domande o commenti? Scrivi a info@finanzaoperativa.com

Aim Italia contina a crescere: le **società quotate** sono arrivate a **68** (di cui 22 *Ipo* nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 *Ipo* su Borsa Italiana da inizio anno) per una capitalizzazione complessiva di 2,9 miliardi di euro, il **giro d'affari** ha raggiunto lo scorso anno i **3,4 miliardi di euro** e la **raccolta** da **Ipo** è pari a **544 milioni di euro** (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015). E' quanto emerge dall'***Osservatorio Aim*** realizato da ***Ir Top***, che mette poi in evidenza come i **settori** più rappresentativi del mercato sono il ***green*** (che rappresenta il **24%** del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il ***digital*** (che rappresenta il **21%** del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

L'identikit della **società** quotata presenta i seguenti **dati medi**:
- Fatturato 2014 pari a 33 milioni di euro;
- EBITDA margin 2014 pari al 9%;
- capitalizzazione pari a 43 milioni di euro;
- flottante pari al 24%;
- raccolta pari a 4,6 milioni di euro (dato mediano).

Soldi online
QUOTIDIANO ECONOMICO E FINANZIARIO

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Gli ultimi dati importanti sull'AIM Italia

di Mauro Introzzi 30 lug 2015 ore 12:32

Le news sul tuo Smartphone

Su quali ETF investire?
MoneyFarm ti dice che ETF comprare. Senza conflitti di interesse.

Dall'ultimo osservatorio AIM Italia elaborato dall'ufficio Studi di IR Top emergono **le principali dimensioni del mercato creato da Borsa Italiana per accogliere le aziende di piccole e medie dimensioni.**

Dall'analisi emerge che al 27 luglio 2015 le società quotate erano 68 (di cui 22 IPO nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 IPO su Borsa Italiana da inizio anno). **Il loro giro d'affari, nel 2014, è stato pari a 3,4 miliardi di euro**, la capitalizzazione è pari a 2,9 miliardi di euro e la raccolta da IPO è pari a 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).

I **settori più rappresentativi** del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

L'identikit della società quotata presenta i seguenti dati medi:
- Fatturato 2014 pari a 33 milioni di euro;
- EBITDA margin 2014 pari al 9%;
- capitalizzazione pari a 43 milioni di euro;
- flottante pari al 24%;
- raccolta pari a 4,6 milioni di euro (dato mediano).

I risultati economico-finanziari 2014 del mercato AIM sono in crescita: il fatturato registra un incremento medio del 23%, mentre il margine operativo lordo registra un incremento medio del 9%.

AIMnews.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Osservatorio IR Top: aumentano liquidità, investimenti ed emissioni di bond e cv

30/07/2015

MILANO (AIMnews.it) – Aim Italia sempre più internazionale. Sono già 80 gli investitori istituzionali presenti nelle 68 società del paniere. Di questi, 48 sono italiani (60% del totale) e 32 esteri , che nel giro di un anno passano così dal 35 al 40% del numero di operatori. nel complesso gli istituzionali detengono una quota di capitale pari a 254 milioni di euro, cioè il 9,5% del valore del mercato. In assoluto il numero delle partecipazioni è pari a 252 - in media 3 partecipazioni a testa - con un valore mediano di 0,3 milioni di euro. Il 34% delle partecipazioni è detenuto in società con capitalizzazione compresa tra 30 e 60 milioni di euro, il 24% in società con market cap tra 60 e 100 milioni. Il principale investitore internazionale è lo svizzero Patrimony 1873 che, attraverso White Fleet III Globes Italy Equity Star, primo fondo estero dedicato all'Aim Italia, detiene 14 partecipazioni; l'italiano più attivo è AcomeA Sgr, con 18 partecipazioni, seguito da Amaranto Investment Sim a quota 17.

Più interesse sul mercato significa anche più liquidità. Il controvalore medio giornaliero scambiato nei primi 5 mesi dell'anno si attesta a 101 mila euro rispetto a 45 mila euro nel primo semestre 2014; il numero di giorni con scambi sul totale dei giorni di negoziazione è pari al 74% (era il 69% l'anno scorso), la Turnover Velocity è pari al 72% (contro il 49%), la Volatilità è pari al 48% (44% nel primo semestre 2014).

Ma Aim Italia non è solo azioni. da inizio anno sono stati emessi 6 prestiti obbligazionari, minibond o obbligazioni convertibili per un valore complessivo pari a 32,8 milioni di euro, con un valore medio pari 5,3 milioni di euro. Il tasso medio è pari al 6,1%. Nel 2014 erano stati emessi 14 prestiti obbligazionari, con un valore complessivo delle emissioni pari a 101 milioni di euro: il valore medio era pari a 7,2 milioni di euro e il tasso medio al 6,2%.

AIMnews.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Osservatorio IR Top: per le aziende AIM fatturato 2014 +23% ed ebitda +9%

30/07/2015

MILANO (AIMnews.it) – Sono 68 le società quotate su Aim Italia, per una market cap complessiva di 2,9 miliardi. Nel 2014 il fatturato ha registrato un incremento medio del 23%, l'ebitda del 9%.Le società offrono lavoro a 11.473 dipendenti con una crescita media del personale del 12% nel 2014. L'83% delle società segna un fatturato 2014 inferiore ai 50 milioni, mentre per il 38% è inferiore a 10 milioni. I settori più rappresentativi sono il "Green" (24% del mercato in termini di società, il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il "Digital", che vale il 21% del mercato in termini di società, il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione. Il fatturato 2014 medio si aggira sui 33 milioni di euro, con un ebitda margin del 9% e una capitalizzazione media di 43 milioni di euro. Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate sono Lombardia (35% delle società), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Il 12% delle società ha una capitalizzazione di mercato superiore a 100 milioni di euro: la più grande è Bio-on (220 milioni), poi Lu-Ve (210 milioni) e Masi Agricola (145 milioni). Il 44% delle società ha invece una capitalizzazione inferiore a 20 milioni di euro.

AIMnews.it

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

11mila posti di lavoro i più con Aim Italia. I numeri dell'Osservatorio IR Top

30/07/2015

MILANO (AIMnews.it) – L'Aim Italia è un ottimo volano per le Pmi italiane che iniziano a "farsi le ossa" per poi approdare al listino principale di Piazza Affari, ma è anche profondamente legato all'economia reale. Lo spiega Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top illustrando i dati dell'Osservatorio IR Top su Aim Italia: "L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro, il 12% in più rispetto al 2013, in un giro d'affari che è cresciuto del 23% a 3,4 miliardi di euro e nei 544 milioni di capitale raccolto con le Ipo, di cui 13 solo quest'anno". Aim Italia ha ormai assunto le vesti di un listino maturo, con 68 società quotate e 2,9 miliardi di euro di capitalizzazione.

finanzaOnline

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Aim Italia: dalla nascita ad oggi. Ecco come funziona e le ultime tendenze

Inviato da Valeria Panigada il Gio, 30/07/2015 - 15:37

Like 0 Tweet 2 8+1 0 Share

Una elevata dinamicità, con 14 Ipo in sette mesi, una crescita dell'interesse da parte degli investitori istituzionali e una migliorata liquidità caratterizzano oggi l'Aim Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. E' ciò che emerge dai dati dell'*Osservatorio Aim Italia*, presentato oggi da IR Top.

Il segmento Aim Italia dalla nascita ad oggi

Dal 2009, anno in cui è nato questo segmento sull'esempio di successo del mercato anglosassone, si sono **quotate 68 società, di cui 14 nei primi sette mesi del 2015** su un totale di 19 Ipo su Borsa Italiana. La capitalizzazione è pari a 2,9 miliardi di euro, mentre la raccolta da Ipo è pari a 536 milioni, di cui 92 milioni da inizio anno. L'impatto economico dell'Aim Italia si riassume in oltre 11mila posti di lavoro e 3,4 miliardi di euro di giro d'affari. **I settori più rappresentativi del mercato sono il green (24%) e il digital (21%)**, ma il segmento si sta sempre più differenziando, andando a rappresentare sempre più da vicino il ricco tessuto imprenditoriale italiano. A livello geografico, le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35% delle società), Lazio (21%) ed Emilia Romagna (13%). Ma il segmento conta al suo interno anche 5 società estere.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

IR TOP: dall'Aim Italia 544 milioni di euro di raccolta da Ipo e oltre 11.000 posti di lavoro

News alert: Mobyt
Financial Trend Analysis, PUBBLICATO: 5 ore fa Segui @trendonline

0

IR Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria, ha presentato in anteprima, nel corso di una conferenza stampa in Borsa Italiana, i risultati dell'OSSERVATORIO AIM ITALIA realizzato dall'Ufficio Studi interno.

Conosci il tuo profilo di rischio d'investitore o sei alla ricerca di una **strategia operativa equilibrata?** Partecipa a questo evento **gratuito** e imparerai perchè il money management è così importante, **clicca per registrarti.**

IR Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria, ha presentato in anteprima, nel corso di una conferenza stampa in Borsa Italiana, i risultati dell'OSSERVATORIO AIM ITALIA realizzato dall'Ufficio Studi interno. Partner tecnico Patrimony1873.

Anna Lambiase, Amministratore Delegato di IR Top, ha illustrato le caratteristiche e i trend evolutivi del mercato, nonché le potenzialità per il tessuto industriale italiano: "L'impatto economico dell'AIM Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle PMI, si riassume in oltre *11.000 posti di lavoro* (+12% rispetto al 2013), *Euro 3,4 miliardi di giro d'affari* (+23%), *Euro 544 milioni di capitale raccolto in IPO*, *Euro 2,9 miliardi di capitalizzazione*.

AIM è oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana, aperti ad una visione strategica accompagnata da una crescita culturale dell'azienda con forti benefici anche in termini di visibilità e di business.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

AIM ITALIA: 544 MLN DI RACCOLTA COMPLESSIVA DALLE IPO (IR TOP)

30/07/2015 15.57

MILANO (MF-DJ)--544 mln di euro di raccolta complessiva dalle ipo e oltre 11 mila posti di lavoro.

Questi alcuni dei dati principali emersi sull'Aim, il segmento di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese, dall'osservatorio Aim Italia realizzato dall'ufficio studi di Ir Top, societa' attiva nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria. Patrimony1873 e' il partner tecnico.

Al 27 luglio, le societa' quotate sono 68 - di cui 22 Ipo nel 2014 e 13 nei primi 7 mesi del 2015 su un totale di 19 ipo su Borsa Italiana da inizio anno - il giro d'affari 2014 e' pari a 3,4 mld, la capitalizzazione a 2,9 mld e la raccolta da ipo a 544 mln (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015).

14 le Ipo su Aim Italia quest'anno: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo tv Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve e Assiteca.

I settori piu' rappresentativi del mercato sono il "Green" (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% a livello di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% a livello di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione).

Le regioni maggiormente rappresentate sono quelle del Nord: in particolare Lombardia (35%), Lazio (21%), Emilia Romagna (13%) e Piemonte (6%). Le altre regioni rappresentate sono Friuli, Toscana, Umbria, Veneto, Marche. Il mercato presenta anche 5 aziende estere.

L'identikit della societa' quotata su Aim presenta i seguenti dati medi: fatturato 2014 pari a 33 mln, Ebitda margin 2014 al 9%, capitalizzazione pari a 43 mln, flottante al 24% e raccolta pari a 4,6 mln.

L'analisi delle somme raccolte, inoltre, evidenzia invece che il 51% delle societa' ha realizzato una raccolta inferiore ai 5 mln e il 18% superiore a 15 mln.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Aim: Ir Top, 68 societa' con ricavi per 3,4 mld e capitalizzazione di 2,9 mld

30/07/2015 - 16:30

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 30 lug - L'Aim, il mercato delle piccole e medie aziende, vanta 68 societa', un giro d'affari che nel 2014 e' stato di 3,4 miliardi di euro, una capitalizzazione pari a 2,9 miliardi di euro e una raccolta da Ipo di 544 milioni di euro (di cui 99 milioni di euro nei primi 7 mesi del 2015). I settori piu' rappresentativi del mercato sono il Green (che rappresenta il 24% del mercato in termini di societa', il 27% in termini di raccolta e il 28% in termini di capitalizzazione) e il Digital (che rappresenta il 21% del mercato in termini di societa', il 25% in termini di raccolta e il 18% in termini di capitalizzazione). I dati, diffusi quest'oggi, sono i risultati dell'Osservatorio Aim Italia condotto da Ir Top, leader in Italia nella consulenza specialistica sulle Investor Relations e la comunicazione finanziaria, con il partner tecnico Patrimony1873. Anna Lambiase, amministratore delegato di IR Top, ha detto: 'L'impatto economico dell'Aim Italia, dal 2009 il mercato azionario per la crescita delle Pmi, si riassume in oltre 11.000 posti di lavoro (+12% rispetto al 2013), 3,4 miliardi di giro d'affari (+23%), 544 milioni di capitale raccolto in ipo, 2,9 miliardi di capitalizzazione. Aim e' oggi il mercato di Borsa Italiana maggiormente in grado di attrarre talenti imprenditoriali, nei diversi settori dell'economia italiana. Il trend di mercato segna valori in crescita: l'azienda Aim presenta un fatturato medio di 33 milioni, un flottante del 24%, e una raccolta di 4,6 milioni di euro'.

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

Gio, 30 Lug 2015

Il giro d'affari dell'Aim cresce del 23% e vale 3,4 miliardi di euro

GlobalMediaNews.info

DATA 30 luglio 2015

PERIODICITA' Online

IR TOP: dall'AIM Italia Euro 544 ML di raccolta complessiva da IPO e oltre 11.00o posti di lavoro; 68 imprese che sfidano i mercati, puntano sulla quotazione in borsa e sono protagoniste di un'Italia che cresce

luglio 30, 2015

- Fatturato 2014: Euro 3,4 miliardi (+23% rispetto al 2013)
- EBITDA medio 2014 in crescita del +9% rispetto al 2013
- +12% la crescita media dei posti di lavoro rispetto al 2013
- Capitalizzazione di mercato pari a Euro 2,9 miliardi
- 80 gli Investitori Istituzionali nel capitale (60% italiani, 40% esteri)
- PATRIMONY 1873 il primo investitore estero con un fondo dedicato all'AIM Italia, AcomeA SGR il primo investitore italiano
- Turnover Velocity e Controvalore Medio Giornaliero in miglioramento

14 le IPO 2015: Italian Wine Brands, Mobyt, DigiTouch, Caleido Group, Clabo, Mondo TV Suisse, Elettra Investimenti, Cover 50, Bio Due, Bomi Italia, Masi Agricola, Lu-Ve, Assiteca, PITECO debutta domani, 31 luglio

Lo rileva l'OSSERVATORIO IR TOP SU AIM ITALIA presentato in conferenza stampa in Borsa Italiana; tutti gli aggiornamenti sulla APP AIMnews.it